

COMUNE DI CREMONA

PROVINCIA DI CREMONA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL
RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI

AL 31/12/2023

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. DANIELE QUINTO (PRESIDENTE)

DOTT.SSA PATRIZIA SPAGARINO (COMPONENTE)

DOTT. MARSILIO REPOSSI (COMPONENTE)

Comune di Cremona

ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 91 del 15/02/2024

Oggetto: Parere sul riaccertamento ordinario dei residui

Ricevuto in data 13 febbraio 2024 la proposta di deliberazione di Giunta di "Riaccertamento ordinario dei residui ai fini della formazione del Rendiconto 2023".

Tenuto conto che:

- a) l'articolo art. 3, comma 4, D.Lgs 118/2011 prevede che: *«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;*
- b) il citato articolo art. 3 comma 4, stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate».*
- c) il principio contabile applicato 4/2, al punto 9.1, prevede che: *«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;*

Preso atto che:

- i vari dirigenti e/o responsabili dei servizi hanno trasmesso le risultanze del riaccertamento al settore (Ufficio di ragioneria e/o Ufficio bilancio e/o Programmazione e Gestione Finanziaria), dopo aver verificato anche a titolo documentale l'effettiva esigibilità dei propri residui;

Vista la richiamata proposta deliberativa e i documenti allegati:

- elenco dei residui attivi eliminati distinto per titoli;
- elenco degli accertamenti 2023 reimputati all'esercizio 2024;
- elenco degli impegni 2023 reimputati all'esercizio 2024;
- elenco dei residui attivi conservati da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2023 distintamente, derivanti dalla gestione residui e dalla gestione competenza;
- elenco dei residui passivi conservati da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2023 distintamente, derivanti dalla gestione residui e dalla gestione competenza;
- riepiloghi per titoli dei residui attivi da conservare, riscossi e cancellati;
- elenco delle variazioni al bilancio dell'esercizio 2023-2025 esercizio 2023 di competenza, funzionali alla riduzione del fondo pluriennale vincolato in entrata 2023, conseguente alle cancellazioni di spese finanziate dal fondo stesso;
- elenco delle variazioni al bilancio dell'esercizio 2024-2026 esercizio 2024, di competenza e di cassa, funzionali all'incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa relativo agli impegni reimputati;
- elenco delle variazioni al bilancio dell'esercizio 2024-2026 esercizio 2024;

Tenuto conto

- delle Determinazioni dirigenziali di variazione degli stanziamenti relativi al fondo pluriennale vincolato ai sensi dell'art. 175 comma 5 quater del D. Lgs. 267/2000 di seguito elencate:
 - Determinazione dirigenziale n. 770 del 12 maggio 2023;
 - Determinazione dirigenziale n. 972 del 12 giugno 2023;
 - Determinazione dirigenziale n. 1390 del 11 agosto 2023;
 - Determinazione dirigenziale n. 1913 del 25 ottobre 2023;
 - Determinazione dirigenziale n. 2330 del 07 dicembre 2023;
- che i residui approvati con il rendiconto della gestione dell'esercizio precedente non possono essere oggetto di ulteriori re imputazioni, ma possono costituire economie o diseconomie di bilancio;
- che l'organo di revisione ha proceduto alla verifica dei dati sulla base della documentazione esibita dall'Ente,

Esaminata la richiamata proposta deliberativa, unitamente alla documentazione allegata e ad ulteriore documentazione a supporto, si rileva la seguente situazione alla data del riaccertamento ordinario:

1 – ACCERTAMENTI ASSUNTI NEL 2023, RISCOSSI o NON RISCOSSI E O REIMPUTATI ENTRO IL 31/12/2023

Alla data del riaccertamento ordinario la situazione degli accertamenti è la seguente:

	Accertamenti 2023	Riscossioni c/competenza	Accertamenti mantenuti (residui com.za 2023)	Accertamenti eliminati	Accertamenti reimputati
Titolo 1	43.518.622,85	32.113.307,56	11.405.315,29	0,00	0,00
Titolo 2	23.603.948,70	14.659.197,23	8.944.751,47	0,00	0,00
Titolo 3	24.465.584,65	15.744.768,13	8.720.816,52	0,00	0,00
Titolo 4	13.266.426,11	6.436.182,53	6.830.243,58	0,00	11.068.678,64
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	11.248.465,42	11.221.776,35	26.689,07	0,00	0,00
TOTALE	116.103.047,73	80.175.231,80	35.927.815,93	0,00	11.068.678,64

2. IMPEGNI ASSUNTI NEL 2023, PAGATI o NON PAGATI o REIMPUTATI ENTRO IL 31/12/2023

Alla data del riaccertamento ordinario la situazione degli impegni è la seguente:

	Impegni 2023	Pagamenti in c/competenza	Impegni mantenuti (residui comp.za 2023)	Impegni eliminati (economie)	Impegni reimputati
Titolo 1	82.779.932,32	67.268.700,35	15.511.231,97	0,00	1.576.409,98
Titolo 2	20.297.431,14	11.028.009,78	9.269.421,36	0,00	17.801.537,83
Titolo 3	143.000,00	143.000,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	410.002,67	372.621,76	37.380,91	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	11.248.465,42	10.465.415,09	783.050,33	0,00	0,00
TOTALE	114.878.831,55	89.277.746,98	25.601.084,57	0,00	19.377.947,81

Dall'esame risulta che le spese impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

ANALISI DELLA REIMPUTAZIONE

Non ricorre la fattispecie di reimputazione di accertamenti non esigibili al 31/12/2023 non contestuali alla reimputazione di una spesa.

Nella tabella seguenti sono dettagliati gli impegni non esigibili che sono stati correttamente reimputati negli esercizi in cui saranno esigibili:

	Impegni reimputati (+) FPV	2024	2025	2026
Titolo 1	1.576.409,98	1.576.409,98	0,00	0,00
Titolo 2	6.732.859,19	6.732.859,19	0,00	0,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	8.309.269,17	8.309.269,17	0,00	0,00

La reimputazione degli impegni è stata effettuata incrementando per euro 8.309.268,17 il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.

3. REIMPUTAZIONE CONTESTUALE DI ENTRATE E DI SPESE

	Accertamenti reimputati		Impegni reimputati
Titolo 1	0,00	Titolo 1	0,00
Titolo 2	0,00	Titolo 2	11.068.678,64
Titolo 3	0,00	Titolo 3	0,00
Titolo 4	11.068.678,64	Titolo 4	0,00
Titolo 5	0,00	Titolo 5	0,00
Titolo 6	0,00		
Titolo 7	0,00		
TOTALE	11.068.678,64		11.068.678,64

Il Collegio prende atto che l'importo sopra indicato si riferisce a:

IMPORTO	DESCRIZIONE
74.215,07 €	PNRR M2C4-INV. 2.2 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLE MATERNE - CUP D14D23000880006
51.434,37 €	PNRR M2C4-INV. 2.2 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ASILI NIDO
474.074,53 €	PNRR M4C1-INV. 3.3 - INTERVENTI ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA MEDIA ANNA FRANK - CUP D18E18000080006
200.000,00 €	PNRR M5C2-INV. 2.3 - BANDO MIT QUALITÀ DELL'ABITARE - INTERVENTI SULLA VIABILITÀ (LARGO MORENI) - CUP D17H21000440005
94.584,32 €	PNRR M5C2-INV. 2.3 - BANDO MIT QUALITÀ DELL'ABITARE - INTERVENTI SULLA VIABILITÀ (AL PORTO/L. MARINAI D'ITALIA) - CUP D17H21000450005
66.386,22 €	PNRR M5C2-INV. 2.3 - BANDO MIT QUALITÀ DELL'ABITARE - INTERVENTI SULLA VIABILITÀ (VIA CIRIA/TREBBIA) - CUP D11B21000150005
99.149,69 €	PNRR M5C2-INV. 2.3 - BANDO MIT QUALITÀ DELL'ABITARE - INTERVENTI SUL VERDE E ARREDI (PARCO

	TOGNAZZI) - CUP D17H21000420005
157.451,46 €	PNRR M5C2-INV. 2.3 - BANDO MIT QUALITÀ DELL'ABITARE - INTERVENTI SUL VERDE E ARREDI (PARCO SARTORI) - CUP D17H21000410005
218.194,73 €	PNRR M5C2-INV. 2.1 - PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA - RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLA SCUOLA PRIMARIA BOSCHETTO - CUP D15F21000460001
71.356,90 €	PNRR M5C2-INV. 2.1 - PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA - RIQUALIFICAZIONE MESSA IN SICUREZZA E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL CENTRO CIVICO QUARTIERE BOSCHETTO - CUP D17H21001130001
837.093,22 €	PNRR M5C2-INV. 2.1 - PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA - RIQUALIFICAZIONE MESSA IN SICUREZZA E RIFUNZIONALIZZAZIONE PALAZZO EX DUEMIGLIA - CUP D15F21000450001
114.390,42 €	PNRR M5C2-INV. 2.1 - PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA - MESSA IN SICUREZZA SCALE CAVALCAVIA DEL CIMITERO - CUP D15F21000370001
105.883,90 €	PNRR M5C2-INV. 2.1 - PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA - PISTA CICLABILE DEL BOSCHETTO - CUP D11B21000730001
99.149,69 €	PNRR M5C2-INV. 2.3 - BANDO MIT QUALITÀ DELL'ABITARE - INTERVENTI SUL VERDE E ARREDI (LUNGO PO EUROPA) - CUPD13D21000080005
9.174,01 €	PNRR M5C2-INV. 2.3 - BANDO MIT QUALITÀ DELL'ABITARE - RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE ALLOGGI ERP VIA VECCHIA - CUP D18I21000090005
3.862,10 €	PNRR M5C2-INV. 2.3 - PER BANDO MIT QUALITÀ DELL'ABITARE - INTERVENTI PRESSO EX AREA FRAZZI - FORNO PICCOLO - CUP D15F21000100005
550.898,08 €	PNRR M5C2-INV. 2.3 - BANDO MIT QUALITÀ DELL'ABITARE - RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI SPORTIVI - CUP D17H21000400005
41.050,90 €	PNRR M5C2-INV. 2.3 - BANDO MIT QUALITÀ DELL'ABITARE - INTERVENTI SULLA VIABILITÀ (VIA MONVISO) - CUP D17H21000470005
702.325,63 €	PNRR M5C2-INV. 2.3 - BANDO MIT QUALITÀ DELL'ABITARE - RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE ALLOGGI ERP VIA VALDIPADO - CUP D18I21000100005
1.638.892,96 €	PNRR M5C2-INV. 2.3 - BANDO MIT QUALITÀ DELL'ABITARE - DEMOLIZIONE E COSTRUZIONE NUOVO POLO DELL'INFANZIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ - CUP D13H20000010004
1.231.862,06 €	PNRR M4C1-INV. 3.3 - INTERVENTI ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA MEDIA VIRGILIO - CUP D18E18000090006
4.200.000,00 €	CONTRIBUTO REGIONALE PER GIOVANI IN CENTRO: STRATEGIE DI SVILUPPO SOSTENIBILE 2021-2027 - AGORA' CITTADINA - INTERVENTO ASTA VIA MERCATELLO - VIALE TRENTO TRIESTE - PIAZZA LODI
4.014,25 €	CONTRIBUTO REGIONALE PER PALAZZO GRASELLI - INTERVENTI PER SEDE CONSERVATORIO
2.834,13 €	CONTRIBUTO STATALE PER INTERVENTI CONCERNENTI LA SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE CICLISTICA CITTADINI - CUP D11B21015340001
20.400,00 €	CONTRIBUTO DA ATS PER REALIZZAZIONE OASI FELINA
11.068.678,64 €	TOTALE

4. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI SPESA FINALE 2023

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2023 è pari a euro 16.338.739,01.

La composizione del FPV 2023 spesa finale pari a euro 16.338.739,01 è pertanto la seguente:

	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2023 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera a) effettuata nel corso dell'esercizio 2023 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera a) effettuata nel corso dell'esercizio 2023 (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi a 2023	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022 rinviata all'esercizio 2024 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2023 con imputazione all'esercizio 2024 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2023 con imputazione all'esercizio 2025 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2023 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023
	(a)	(b)	(x)	(y)	(c) = (a) - (b) - (x) - (y)	(d)	(e)	(f)	(g) = (c) + (d) + (e) + (f)
TITOLO I	€ 1.703.302,98	€ 1.461.879,08	€ 241.423,90		€ 0,00	€ 1.576.409,98			€ 1.576.409,98
TITOLO II	€ 15.089.299,35	€ 6.875.783,77	€ 184.045,74		€ 8.029.469,84	€ 6.732.859,19			€ 14.762.329,03
TITOLO III					€ 0,00				€ 0,00
TOTALE	€ 16.792.602,33	€ 8.337.662,85	€ 425.469,64	€ 0,00	€ 8.029.469,84	€ 8.309.269,17	€ 0,00	€ 0,00	€ 16.338.739,01

(a)	Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal consuntivo dell'anno precedente. Nel primo esercizio di applicazione del titolo primo del D.Lgs 118/2011 la voce indica l'importo del fondo pluriennale vincolato definito in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, pari alla differenza tra gli impegni cancellati e reimputati all'esercizio e agli esercizi successivi.
(b)	Indicare l'importo degli impegni assunti negli esercizi precedenti e imputati all'esercizio cui si riferisce il rendiconto finanziati dal FPV. Nel primo esercizio di applicazione del titolo primo del D.Lgs 118/2011 è indicata la differenza tra gli impegni reimputati all'esercizio e gli accertamenti reimputati al medesimo esercizio.
(x)	Indicare le economie, registrate nel corso dell'esercizio e verificate in sede di rendiconto, sugli impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato indicati dalla lettera a.
(d), (e), (f)	Indicare gli impegni assunti nel corso dell'esercizio N con imputazione all'esercizio N+1 (colonna d), all'esercizio N+2 (colonna e), e agli esercizi successivi (colonna f), comprese le spese prenotate sulla base della gara per l'affidamento dei lavori, formalmente indetta ai sensi dell'art. 53, comma 2, del citato decreto legislativo n. 163 del 2006, riguardanti le spese di investimento per lavori pubblici, di cui all'art. 3 comma 7 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163 "Codice dei contratti pubblici", esigibili negli esercizi successivi

Il FPV finale spesa 2023 costituisce un'entrata di pari importo del bilancio di previsione dell'esercizio 2024;

FPV 2023 SPESA CORRENTE	1.576.409,98
FPV 2023 SPESA IN CONTO CAPITALE	14.762.329,03
FPV 2023 SPESA PER ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
TOTALE	16.338.739,01

L'Organo di revisione fa presente che il principio contabile 4/2 indica che il FPV è prevalentemente costituito dalle spese in conto capitale, ma può essere destinato anche a garantire la copertura di spese correnti o per attività finanziarie, finanziate da entrate esigibili in esercizi precedenti a quelli di imputazione della spesa.

Per quanto riguarda il FPV finale spesa 2023 di parte corrente si riportano le casistiche:

Salario accessorio e premiante *	€ 1.429.935,42
Trasferimenti correnti	€ 0,00
Incarichi a legali	€ 0,00
Altri incarichi	€ 0,00
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	€ 75.870,98
Altro **	€ 70.603,58
Totale FPV 2023 spesa corrente	1.576.409,98 €

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

L'organo di revisione ha verificato che il FPV spesa è costituito ai sensi del:

- principio contabile 4/2, punto 5.4. da entrate già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata ed è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa;
- principio contabile 4/2, punto 5.4.8 - Alla fine dell'esercizio, le risorse accantonate nel FPV per il finanziamento delle spese concernenti il livello minimo di progettazione esterna o quello previsto dall'art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016, non ancora impegnate, possono essere conservate nel FPV determinato in sede di rendiconto a condizione che siano state formalmente attivate le relative procedure di affidamento entro il 31/12/2023 (principio non ancora modificato a seguito dell'entrata in vigore del Dlgs 36/2023);
- principio contabile 4/2, punto 5.4.9. - Alla fine dell'esercizio, le risorse accantonate nel FPV per il finanziamento di spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori di cui all'art.3 comma 1 lettera 11) Dlgs 50/2016 di importo pari o superiore a quello previsto dall'art.36, comma 2, lett.a) Dlgs 50/2016 in materia di affidamento diretto dei contratti sottosoglia, sono interamente conservate nel FPV determinato in sede di rendiconto a condizione che siano rispettate le prime due condizioni, ed una delle successive:
 - a) sono state interamente accertate le entrate che costituiscono la copertura dell'intera spesa di investimento; *(condizione necessaria)*
 - b) l'intervento cui il fondo pluriennale si riferisce risulta inserito nell'ultimo programma triennale dei lavori pubblici. Tale condizione non riguarda gli appalti pubblici di lavori di valore compreso tra 40.000 e 100.000 euro; *(condizione necessaria)*
 - c) le spese previste nel quadro economico di un intervento inserito nel programma triennale di cui all'articolo 21 del d.lgs. n. 50/2016, sono state impegnate, anche parzialmente, sulla base di obbligazioni giuridicamente perfezionate, imputate secondo esigibilità *solo* per l'acquisizione di terreni, espropri e occupazioni di urgenza, per la bonifica aree, per l'abbattimento delle strutture preesistenti, per la viabilità riguardante l'accesso al cantiere, per l'allacciamento ai pubblici servizi, e per analoghe spese indispensabili per l'assolvimento delle attività necessarie per l'esecuzione dell'intervento da parte della controparte contrattuale;
 - d) in assenza di impegni di cui alla lettera c) sono state formalmente attivate le procedure di affidamento dei livelli di progettazione successivi al minimo.

FAQ 53 – ARCONET: Nelle more dell'adeguamento dei principi applicati al d.lgs. n. 36/2023, per le opere avviate applicando le norme del nuovo codice dei contratti, gli enti conservano il fondo pluriennale vincolato secondo le modalità previste dal paragrafo 5.4.9 dell'allegato 4/2 al d.lgs. n. 118 del 2011,

adeguandolo alle novità del d.lgs. n. 36 del 2023 che, con riferimento alla progettazione, richiedono la prosecuzione, senza soluzione di continuità, delle attività riguardanti la realizzazione dell'opera.

Alla fine dell'esercizio, le risorse accantonate nel fondo pluriennale vincolato per il finanziamento di spese non ancora impegnate per la realizzazione di investimenti di importo pari o superiore a quello previsto per l'affidamento diretto dei contratti, sono interamente conservate nel fondo pluriennale vincolato determinato in sede di rendiconto a condizione che siano verificate le seguenti prime due condizioni, e una delle successive:

- a) sono state interamente accertate le entrate che costituiscono la copertura dell'intera spesa di investimento;*
- b) l'intervento cui il fondo pluriennale si riferisce risulta inserito nell'ultimo programma triennale dei lavori pubblici.*
- c) le spese previste nel quadro economico di un intervento inserito nel programma triennale delle opere pubbliche, sono state impegnate, anche parzialmente, sulla base di obbligazioni giuridicamente perfezionate, imputate secondo esigibilità per l'acquisizione di terreni, espropri e occupazioni di urgenza, per la bonifica aree, per l'abbattimento delle strutture preesistenti, per la viabilità riguardante l'accesso al cantiere, per l'allacciamento ai pubblici servizi, e per analoghe spese indispensabili per l'assolvimento delle attività necessarie per l'esecuzione dell'intervento da parte della controparte contrattuale;*
- d) in assenza di impegni di cui alla lettera c), sono state formalmente attivate le procedure di affidamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica. In assenza di aggiudicazione definitiva, entro l'esercizio successivo, le risorse accertate ma non ancora impegnate, cui il fondo pluriennale si riferisce, confluiscono nel risultato di amministrazione disponibile, destinato o vincolato in relazione alla fonte di finanziamento per la riprogrammazione dell'intervento in c/capitale ed il fondo pluriennale deve essere ridotto di pari importo;*

Negli esercizi successivi all'aggiudicazione, la conservazione del fondo pluriennale vincolato è condizionata alla prosecuzione, senza soluzione di continuità, delle attività di progettazione riguardanti la realizzazione dell'opera. Pertanto, dopo l'aggiudicazione delle procedure di affidamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica, le risorse accantonate nel fondo pluriennale vincolato riguardanti l'intero stanziamento continuano ad essere interamente conservate:

- nel corso degli esercizi in cui gli impegni registrati a seguito della stipula dei contratti riguardanti il progetto di fattibilità tecnica ed economica o il progetto esecutivo sono liquidati o liquidabili nei tempi previsti contrattualmente. In caso di contenzioso innanzi agli organi giurisdizionali e arbitrali, il fondo pluriennale è conservato;*
 - nell'esercizio in cui è stata verificata la progettazione esecutiva destinata ad essere posta a base della gara concernente l'esecuzione dell'intervento;*
 - nell'esercizio in cui sono state formalmente attivate le procedure di affidamento della progettazione esecutiva;*
 - nell'esercizio in cui la procedura di affidamento della progettazione esecutiva è aggiudicata, ecc. Nel rendiconto dell'esercizio in cui non risulta realizzata l'attività attesa nell'esercizio concluso secondo lo sviluppo procedimentale previsto, in conformità ai criteri di continuità sopra indicati, le risorse accertate ma non ancora impegnate cui il fondo pluriennale si riferisce confluiscono nel risultato di amministrazione disponibile, destinato o vincolato in relazione alla fonte di finanziamento per la riprogrammazione dell'intervento in c/capitale ed il fondo pluriennale deve essere ridotto di pari importo.*
- e) entro l'esercizio successivo alla validazione del progetto destinato ad essere posto a base della gara concernente l'esecuzione dell'intervento, sono state formalmente attivate le procedure di affidamento. In assenza di aggiudicazione definitiva delle procedure di cui al periodo precedente*

entro l'esercizio successivo, le risorse accertate ma non ancora impegnate, cui il fondo pluriennale si riferisce, confluiscono nell'avanzo di amministrazione disponibile, destinato o vincolato in relazione alla fonte di finanziamento per la riprogrammazione dell'intervento in c/capitale ed il fondo pluriennale deve essere ridotto di pari importo.

Si ricorda che in assenza di aggiudicazione definitiva, entro l'esercizio 2023, le risorse accertate ma non ancora impegnate, cui il fondo pluriennale si riferisce, confluiscono nel risultato di amministrazione disponibile destinato o vincolato in relazione alla fonte di finanziamento per la riprogrammazione dell'intervento in c/capitale ed il fondo pluriennale deve essere ridotto di pari importo.

L'evoluzione del FPV è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato corrente					
	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	1.677.868,19	1.392.276,12	1.553.015,12	1.703.302,98	1.576.409,98
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	251.513,66	121.790,64	36.399,90	94.456,99	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	1.324.200,00	1.169.400,00	1.146.072,00	1.401.090,00	1.429.935,42
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	102.154,53	101.085,48	285.303,62	99.592,31	70.603,58
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	0,00	0,00	85.239,60	108.163,68	75.870,98
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali.

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale					
	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	6.837.654,19	7.786.324,06	12.513.917,96	15.089.299,35	14.762.329,03
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	4.034.593,79	6.413.833,29	10.263.757,05	7.615.254,04	6.732.859,19
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	2.803.060,40	1.372.490,77	2.250.160,91	7.474.045,31	8.029.469,84
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

5 – RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DETERMINATI CON IL CONTO DEL BILANCIO 2022

In base ai principi contabili non è possibile reimputare i residui attivi e passivi precedentemente approvati con il rendiconto. Dal prospetto dei residui attivi al 31/12/2023, risulta che:

	Residui attivi iniziali al 1.1.2023	Riscossioni	Minori - Maggiori Residui	Residui attivi finali al 31.12.2023
Titolo 1	20.197.205,01	13.205.643,75	-573.841,39	6.417.719,87
Titolo 2	7.110.457,48	4.968.506,69	-613.308,07	1.528.642,72
Titolo 3	17.853.559,09	10.299.451,24	-2.446.371,87	5.107.735,98
Titolo 4	12.975.915,08	4.395.650,82	-5.567,38	8.574.696,88
Titolo 5	90.566,87	0,00	0,00	90.566,87
Titolo 6	378.373,63	0,00	0,00	378.373,63
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	140.152,33	56.484,51	-957,94	82.709,88
TOTALE	58.746.229,49	32.925.737,01	-3.640.046,65	22.180.445,83

Dall'esame è risultato che le entrate sono state regolarmente accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate esigibili nell'esercizio 2022, ma non incassate. Per il calcolo dell'accantonamento al FCDE sulla base dei residui attivi conservati si rinvia alla relazione al rendiconto.

Dal prospetto dei residui passivi al 31/12/2023 risulta che:

	Residui passivi iniziali al 1.1.2023	Pagamenti	Minori Residui	Residui passivi finali al 31.12.2023
Titolo 1	22.237.852,22	20.225.247,40	-1.189.800,02	822.804,80
Titolo 2	4.108.139,27	3.795.414,07	-129.400,52	183.324,68
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	1.385.843,45	685.935,53	0,00	699.907,92
TOTALE	27.731.834,94	24.706.597,00	-1.319.200,54	1.706.037,40

Dall'esame risulta che le spese sono state regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate.

6. ELIMINAZIONE O RIDUZIONE DI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto del principio contabile applicato 4/2, nella parte che richiede di rilevare le **economie di spese** finanziate con entrata a destinazione vincolata nell'avanzo di amministrazione fondi vincolati, che al punto 9.1 prescrive che l'economia mantiene lo stesso vincolo applicato all'avanzo di amministrazione, laddove presente, ed è immediatamente applicabile al bilancio dell'esercizio successivo, nel caso del 2024.

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	-5.478.033,18	494.351,21
Gestione corrente vincolata	-594.591,70	695.448,81
Gestione in conto capitale vincolata	-5.567,38	120.276,94
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	9.123,58
Gestione servizi c/terzi	-957,94	0,00
MINORI RESIDUI	-6.079.150,20	1.319.200,54

Il Collegio prende atto, considerando i singoli prospetti, che le "insussistenze dei residui attivi" comprendono sia i residui inesigibili che le insussistenze.

7. RICLASSIFICAZIONE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Non ricorre la fattispecie.

8. RISULTANZE FINALI DELL'AMMONTARE COMPLESSIVO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2023

Risultanze residui attivi:

Residui attivi conservati (compreso il titolo 9) euro 58.108.261,76 di cui:

- euro 22.180.445,83 da gestione residui;
- euro 35.927.815,93 da gestione competenza 2023.

Risultanze residui passivi:

Residui passivi conservati (compreso il titolo 7) euro 27.307.121,97 di cui:

- euro 1.706.037,40 da gestione residui;
- euro 25.601.084,57 da gestione competenza 2023.

9. VETUSTA' DEI RESIDUI ATTIVI

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1	476,98	706,64	212,73	43.154,56	2.615.097,93	3.758.071,03	11.405.315,29	17.823.035,16
Titolo 2	357.057,65	0,00	23.076,00	58.809,12	126.597,91	963.102,04	8.944.751,47	10.473.394,19
Titolo 3	14.304,17	596.768,20	413.655,92	340.033,29	1.420.631,73	2.322.342,67	8.720.816,52	13.828.552,50
Titolo 4	0,00	529.981,20	1.018.348,05	1.333.459,48	4.163.368,53	1.529.539,62	6.830.243,58	15.404.940,46
Titolo 5	0,00	0,00	90.566,87	0,00	0,00	0,00	0,00	90.566,87
Titolo 6	378.373,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	378.373,63
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	46.799,72	5.562,25	3.179,26	9.583,17	7.721,98	9.863,50	26.689,07	109.398,95
Totale	797.012,15	1.133.018,29	1.549.038,83	1.785.039,62	8.333.418,08	8.582.918,86	35.927.815,93	58.108.261,76

Il Collegio in relazione alla vetustà dei residui attivi prende atto che:

- per i residui "2017 e precedenti", l'importo di € 357.057,65 (titolo 2) è relativo ad un contenzioso attivo promosso dall'Anci per un contributo a carico del Ministero di Giustizia riferito alla copertura delle spese di funzionamento del Tribunale di Cremona, spese rendicontate ma non riscosse;
- per il titolo 6, l'importo di € 378.373,63 è relativo ad un mutuo a carico dello Stato per la ristrutturazione dell'attuale Palazzo di Giustizia, finalizzati esclusivamente alla manutenzione straordinaria dell'immobile e senza la possibilità di devoluzione su altri interventi;
- l'importo relativo al titolo 9 è dato prevalentemente da cauzioni attive per locazioni.

10. VETUSTA' DEI RESIDUI PASSIVI

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1	0,00	0,00	0,00	56.396,53	110.811,63	655.596,64	15.511.231,97	16.334.036,77
Titolo 2	0,00	0,00	627,15	5.217,48	51.838,26	125.641,79	9.269.421,36	9.452.746,04
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	37.380,91	37.380,91
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	454.759,61	44.910,62	37.398,97	33.730,25	61.106,24	68.002,23	783.050,33	1.482.958,25
Totale	454.759,61	44.910,62	38.026,12	95.344,26	223.756,13	849.240,66	25.601.084,57	27.307.121,97

11. VERIFICA RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ORGANISMI PARTECIPATI

L'organo di revisione ha verificato la situazione dei debiti e crediti degli organismi partecipati e quindi i loro riflessi all'interno del riaccertamento dei residui attivi e passivi, tenendo conto:

- dell'ultima asseverazione debiti e crediti delle partecipate al 31 dicembre 2022 e delle relative movimentazioni contabili avvenute durante l'esercizio 2023, anche in relazione ad ulteriori o nuove comunicazioni delle partecipate;
- che ad oggi non sono ancora pervenute le asseverazioni debiti e crediti per l'anno 2023;
- che i residui attivi dalla competenza 2023 verso AEM S.p.A., relativi alla delibera di distribuzione di utili e riserve di utili per € 1.607.029,00 (bilancio 2022) e quelli relativi al servizio pubblico locale di cremazione per € 582.772,53, sono in corso di riscossione;
- che il residuo attivo dalla competenza 2023 verso AEM S.p.A. per € 45.927,16, relativo al contratto di servizio per la gestione della sosta, non è ancora stato riscosso pertanto il Comune provvederà a sollecitarne il pagamento.

Tale attività è propedeutica alla successiva asseverazione debiti e crediti alla data del 31.12.2023 ed alla valutazione del rischio, che sarà oggetto di esamina in sede di verifica del calcolo del FCDE nel rendiconto 2023.

12. ADEGUATA MOTIVAZIONE

Per ogni residuo attivo o passivo totalmente o parzialmente eliminato i responsabili dei servizi hanno dato adeguata motivazione.

Il Collegio prende atto, conservando agli atti la relativa documentazione controllata a campione, della procedura per la verifica dei residui coordinata dal Ragioniere Capo Dott. Viani, il quale estrae l'elenco dei residui di competenza di ogni Dirigente inviando tramite mail il predetto elenco accompagnata da una nota esplicativa; il Dirigente restituisce, entro 15 giorni circa, l'elenco con il dettaglio dei residui da eliminare (insussistenze ed esigibilità), da conservare e da reimputare con le relative note esplicative.

CONCLUSIONI

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate, l'Organo di revisione **esprime un parere favorevole** alla proposta di cui all'oggetto e invita l'ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere.

L'Organo di Revisione

Dott. Daniele Quinto (Presidente)

Dott.ssa Patrizia Spagarino (componente)

Dott. Marsilio Repossi (componente)

Documento informatico firmato digitalmente, **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).